
Medici laureati con lezioni ed esami in inglese in Bicocca e a Bergamo

Categorie: Presidenza

“Sono orgoglioso del percorso universitario in Medicine and Surgery che si è svolto in Lombardia e in particolare in uno dei migliori ospedali del mondo, l'[ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo](#), in collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca e l'Università degli studi di Bergamo. Un particolare ringraziamento va ai responsabili delle università e dell'ospedale che hanno fortemente voluto l'avvio di questo percorso di studi, in lingua inglese, nel nostro Paese. I neolaureati sono in grado di guardare al futuro, ricchi di un'esperienza di livello mondiale che ha esteso la loro cultura, la loro vita e i loro sogni; siano molto fieri di aver portato a termine questo importante percorso. Da parte nostra c'è l'orgoglio di averli ospitati nella nostra Regione e nel nostro Paese per questa esperienza di livello mondiale”. Questo il video messaggio che l'assessore regionale al Welfare, [Guido Bertolaso](#), ha fatto pervenire ai primi medici laureati del **Corso inter-ateneo** che hanno ricevuto, martedì 4 luglio, il diploma durante una cerimonia cui hanno partecipato anche l'assessore regionale alle Infrastrutture e Opere pubbliche, [Claudia Maria Terzi](#), e il sottosegretario alla Presidenza della [Regione Lombardia](#) con delega a Sport e Giovani, [Lara Magoni](#).

Assessore Terzi: laurea non è punto di arrivo, ma di partenza

“Avete dimostrato una grande determinazione – ha detto **Claudia Maria Terzi** – ma questo non è un punto di arrivo, ma di partenza. Inizia il vostro percorso professionale, un cammino di grande responsabilità, in quanto quello che ricoprite è un ruolo fondamentale. Sono sicura che sarete dei professionisti eccellenti, pronti a mettere al servizio degli altri tutte le vostre competenze e conoscenze. Da bergamasca sono molto orgogliosa della nostra città che oggi può vantare questi nuovi medici laureati”.

“Un plauso – ha aggiunto – va anche alla direzione, ai medici e al personale dell'ospedale Papa Giovanni per aver vinto anche questa sfida. E bravi ad aver fornito a questi ragazzi degli strumenti preziosi per affrontare la professione. Bravi anche i docenti del corso di laurea, l'Università Bicocca e l'Università di Bergamo che hanno messo a disposizione degli studenti tutti i servizi offerti ai propri studenti”.

Sottogretario Magoni: siate stimolo per tanti giovani

auguro che possiate essere stimolo ed esempio per noi, non solo per i vostri coetanei. Siate esempi per una generazione che spesso è ritenuta smarrita ma non è così. Si tratta di una generazione in trasformazione e siamo noi che dobbiamo adeguarci”.

“I giovani spesso riescono ad andare oltre ogni aspettativa. Come lo sono questi giovani, non solo per la loro eccellente preparazione, ma soprattutto per l’approccio coraggioso che hanno saputo dimostrare verso l’innovazione. Per il coraggio di intraprendere un percorso che non è tracciato, una professione che non è strutturata, ma tutta da costruire. Questi giovani sono esempio per noi, e non solo il contrario. Sono esempio di coraggio e visione nel futuro, stimolo non solo per i loro coetanei, ma per tutti del saper mettersi in gioco. E di saper osare, di sognare, di andare oltre i percorsi precostituiti e di essere protagonisti di un loro percorso”.

Primi medici laureati in inglese

Gli studenti di Medicina di **Milano-Bicocca** sono i primi a laurearsi con questo doppio profilo di competenze. La loro formazione è solo il primo, essenziale, passo verso un futuro. Dove, senza dimenticare la dimensione umana della relazione con il paziente, il prendersi cura degli esseri umani possa avvenire attraverso sistemi e tecnologie sempre più sofisticate. Un progetto a cui le due **Università di Milano-Bicocca** e di **Bergamo** e l’**ospedale Papa Giovanni XXIII** stanno collaborando in modo strettissimo. Lo fanno anche attraverso il **progetto ANTHEM (AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine)**. Si tratta di una realtà finanziata attraverso il Piano complementare al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. E che è destinata a iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale.